

Palazzo Criscuoli

1859



E' **Vincenzo Criscuoli** (1837-1911) a costruire la sua dimora in occasione del matrimonio con Serafina Montoro di Valledolmo. Egli fu affittuario del feudo di Vicaretto,



Vincenzo Criscuoli
(1837-1911)

amministratore del Monte Frumentario e sindaco di Valledolmo dal 1861 al 1864. Fra i suoi figli si registrano ben due sacerdoti che qui videro la luce: **Germano Criscuoli** ("*Patri don Germano*", 1846-1929), abilissimo organista e direttore della *Schola Cantorum* della Chiesa Madre, promotore dell'edificazione della cappella dedicata alla Madonna di Loreto sulla via Nazionale nel 1902. L'altro figlio sacerdote era **Antonino Criscuoli** ("*Patri Nini*", 1873-1941), Rettore della Chiesa del Collegio, cerimoniere del Clero, vice rettore del seminario arcivescovile di Palermo, segretario del vescovo Nicolò Maria Audino a Mazara tra il 1893 e il 1903 e infine



Antonino Criscuoli-Montoro
(1873-1941)

direttore spirituale della Confraternita del Divinissimo Sacramento che aveva sede nell'omonimo Oratorio accanto alla sua casa. È autore di numerose pubblicazioni religiose. A lui si deve la promozione di Sant'Antonio da Padova come patrono secondario di Valledolmo. Il palazzo non è visitabile.





*Altare di Sant'Antonio da Padova
presso la Chiesa Madre - 1930*



Cappella dedicata alla Madonna di Loreto - 1902